Avrebbe intascato i versamenti delle imposte per le aste giudiziarie: a giudizio titolare studio ipotecario

www.corrieresalentino.it/2015/12/avrebbe-intascato-i-versamenti-delle-imposte-per-le-astegiudiziarie-a-giudizio-titolare-studio-ipotecario/

LECCE – Si sarebbe appropriato di oltre 6mila euro consegnati dagli aggiudicatari per effettuare il pagamento delle imposte delle vendite giudiziarie. Nei giorni scorsi il pubblico ministero **Giovanni Gagliotta** ha emesso un decreto di citazione a giudizio dopo un'imputazione coatta a carico di **Giuseppe Guglielmi**, 46 anni, di Lecce, titolare dell'omonimo studio ipotecario. Il gip **Alcide Maritati** aveva infatti rigettato la richiesta di archiviazione. L'inchiesta è scattata con la denuncia di un noto commercialista leccese assistito dall'avvocato **Giuseppe Corleto**. Il professionista, nelle vesti di delegato alle vendite giudiziarie per conto del Tribunale civile si era avvalso della collaborazione di Guglielmi dal 2007 al 2012. In particolare, il suo compito consisteva nel provvedere agli adempimenti derivanti dai decreti di trasferimento immobiliare pronunciati dai giudici dell'esecuzione. Nel corso del tempo, quindi, aveva ricevuto ingenti somme di denaro versate dagli aggiudicatari delle aste giudiziarie per il pagamento delle tasse di trasferimento.

Già nel 2012, però, il professionista gli contestò di non aver ricevuto la documentazione relativa agli adempimenti di 20 pratiche. messo alle strette, il 46enne avrebbe confessato di aver utilizzato quel denaro per porre rimedio a gravi problemi di natura economica. Solo nel 2014 avrebbe completato undici pratiche lasciandone in sospeso nove. Vista la situazione, il commercialista avrebbe dato a Guglielmi 6mila e 463 euro per pagare le imposte rimanenti ma il 46enne ancora non avrebbe provveduto a pagare le imposte. Al termine delle indagini il pm Gagliotta aveva formulato richiesta di archiviazione ma il gip ha invece accolto l'opposizione avanzata dall'avvocato **Corleto** ordinando l'imputazione coatta. Il processo si aprirà il prossimo 14 marzo davanti al Tribunale monocratico della prima sezione penale.

F.Oli.